

Prot. n. vedi segnatura a margine

Pavullo nel Frignano, vedi segnatura a margine

# DIDATTICA A DISTANZA PER L'INCLUSIONE degli alunni con BES

Integrazione al Piano Annuale per l'Inclusività

#### **ORGANIZZAZIONE**

- Coordinamento Team Sostegno Consigli di classe Docenti di potenziamento e Dirigente Scolastico: oltre agli strumenti per la didattica a distanza, proposti dall'Animatore Digitale e dai singoli Consigli di classe sono stati valutati quelli più semplici e accattivanti per gli alunni in difficoltà. E' necessario che il rapporto con gli alunni rimanga sempre attivo ora che i loro punti di riferimento abituali vengono a mancare e le routine sono da ridefinire.
- Coordinamento F.S. e Dirigente per decidere le linee da seguire (Riferimento all'Atto di indirizzo per la Didattica a Distanza)
- Utilizzo di drive condiviso Dirigente con la F.S
- Monitoraggio delle attività: sono stati diversi i momenti organizzati per affrontare le problematiche sorte, attivare tutti gli alunni, monitorare le attività, definire modalità efficaci per interagire con le famiglie, rilevare eventuali criticità.

# MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE:

- Scambio e invio di materiale tramite registro elettronico, Classroom, email e drive condivisi
- Telefonate
- Chat e videochiamate
- Videolezioni tramite Meet singolarmente o a piccoli gruppi

I docenti di sostegno lavorano con i docenti di classe e con le educatrici.

In un primo momento la funzione dei docenti di sostegno e della Funzione strumentale è stata quella di rassicurare e sostenere le famiglie perché non si sentissero abbandonate nella gestione dei loro ragazzi, che avevano perso le loro routine e, come tutti gli altri, si sentivano spaesati e in difficoltà; gradualmente sono poi state inviate attività didattiche a misura degli alunni e sono stati organizzati sempre meglio gli incontri con la classe.

Ora i docenti e le educatrici fanno meet o videochiamate con le famiglie dove operano facendo svolgere le attività agli alunni, riuscendo a seguirli passo per passo. Nei casi in cui gli allievi seguano la programmazione della classe, le videochiamate servono per spiegare le attività e per calibrare o ridurre la quantità di lavoro, qualora lo si ritenga opportuno.

Anche per gli alunni con disabilità più grave si cerca il più possibile di fare incontri con la classe tramite Meet, come partecipazione alla vita di scuola, saluto e socializzazione.

I docenti coordinatori di classe hanno contattato i ragazzi con difficoltà linguistiche, li hanno seguiti nell'impostazione dei collegamenti e nell'utilizzo dei dispositivi.

Sono proseguiti incontri individuali o in piccolo gruppo di alfabetizzazione di base.

È stato compiuto un continuo monitoraggio degli accessi alle piattaforme digitali in uso e sono stati forniti in modo tempestivo le credenziali smarrite, sono stati realizzati o indicati tutorial per guidare le famiglie negli accessi, i docenti hanno accompagnato telefonicamente passo passo gli studenti in difficoltà

- Coordinamento Collegio Docenti e Dirigente per
  - o raccogliere tutte le informazioni necessarie per raggiungere
    - gli alunni in difficoltà da un punto di vista digitale:
      - · raccolta nomi famiglie più fragili digitalmente
      - predisposizione di PC da dare in comodato d'uso alle famiglie
      - informazione alle famiglie su come ritirare i dispositivi
    - gli alunni che per ora non frequentano le lezioni o non seguono le indicazioni:
      - raccolta dei nomi
      - colloquio telefonico con essi o con le famiglie (da parte dei docenti curriculari o di sostegno o di potenziamento
      - se necessario individuazione di un docente che potesse "affiancarli" nella nuova organizzazione scolastica e/o nello studio a casa
  - o condividere le modalità per favorire l'apprendimento degli alunni con BES
- Corsi di formazione e webinar per i docenti, inerenti alla Didattica a Distanza.

## **AZIONI INTRAPRESE**

In particolare per gli alunni diversamente abili:

- Coordinamento fra la FS, il Comune e la Cooperativa Domus Assistenza per l'impiego degli educatori socio-assistenziali
- Organizzazione di una serie di incontri via Meet fra la Dirigente, la F.S, i
  docenti di sostegno e gli educatori socio-assistenziali per confrontarsi sulle
  problematiche sorte e darsi via via indicazioni per raggiungere le famiglie e
  collaborare nella maniera a loro più consona ed efficace
- Predisposizione di colloqui telefonici con i genitori anche da parte della FS in modo da capire quali fossero le esigenze, perplessità e richieste della famiglia.
- Creazione e condivisione di files dove i docenti e gli educatori hanno inserito le attività programmate per gli alunni
- Rimodulazione delle attività del "Progetto inclusione di Istituto": in particolare il percorso artistico iniziato poco prima dell'interruzione delle lezioni. Poiché non più possibile proseguire in presenza il progetto di arte, che prevedeva la partecipazione di una quarantina di alunni, fra cui quelli diversamente abili, si è pensato fosse utile rimodulare il progetto, coinvolgendo inizialmente gli stessi alunni, successivamente aprendolo anche ad altri. Si tratta della realizzazione, da parte di ciascun alunno, di 7 quadretti che rappresentano la nostra memoria di questo periodo: i quadretti di tutti

gli alunni saranno poi assemblati in un'unica tela, appesa alle pareti della scuola, che simboleggerà i nostri stati d'animo in questo periodo così particolare e certamente unico.

Equivalenti modalità di lavoro sono state adottate dai docenti curricolari per gli alunni con DSA o altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, anche con il supporto dei docenti di sostegno e di potenziamento.

#### **VERIFICHE:**

- con le famiglie: avendo contatti frequenti, scambiando proposte e ascoltando problematiche
- nei Consigli di classe, con tutti i docenti e con i genitori
- fra la Dirigente, la FS e Team Sostegno: confrontandosi su ostacoli e successi, in modo da aiutare gli alunni ma anche i docenti a trovare le modalità di lavoro migliore.
- fra il Collegio Docenti e la Dirigente

### Punti di forza

- <u>Lavoro in team</u>: Docenti di sostegno, docenti di classe, docenti di potenziamento, personale educativo assistenziale
- <u>Socializzazione</u>: oltre alle attività messe in campo per la didattica a distanza attenzione al coinvolgimento di tutti, ai saluti, al racconto delle emozioni e degli stati d'animo degli studenti
- <u>Sostegno alle famiglie</u>: il dialogo con le famiglie è costante da parte dei docenti e delle educatrici.

E' attivo a distanza lo sportello d'ascolto tenuto della Psicologa in accordo con il Comune di Pavullo. Sono previsti anche incontri a distanza con la psicologa dello sportello d'ascolto, la Dirigente e i docenti per accompagnare, ascoltare, supportare le famiglie in questa fase di emergenza e isolamento.

- <u>Individuazione dei bisogni:</u> Sono state individuati i bisogni legati alla strumentazione informatica e alla connettività per poter provvedere alla distribuzione dei dispositivi. Sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito oltre 40 dispositivi, molti a famiglie di alunni stranieri, in difficoltà linguistica, altri in situazione di disagio. In questa fase è fondamentale la stretta collaborazione con il Comune e i Servizi Sociali, in particolare per i problemi di connettività, forniti anche modem in comodato d'uso gratuito con connettività compresa, grazie ad una donazione benefica.
- <u>Scambio di punti di vista:</u> costantemente sono contattate le famiglie degli alunni con disabilità per sostenere la partecipazione alla didattica a distanza. Tutte le famiglie hanno espresso considerazioni molto positive e collaborato in modo costruttivo. I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe hanno riportato l'impatto sulle famiglie della didattica a distanza, collaborando nella definizione sempre più calibrata di tempi e modalità.

La Dirigente Scolastica Rossana Poggioli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3comma 2 del decreto legislativo n.39/1993